

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 466 DEL 23/07/2018**

OGGETTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO TECNICO DI COLLAUDO STATICO IN CORSO D'OPERA PER I LAVORI DI RIPRISTINO DELL'ORDINARIO TRANSITO VEICOLARE SUL PONTE DI ATTRAVERSAMENTO DEL RIO SOLOGNO SULLA SP108 CASTELNOVO NE' MONTI-BONDOLO-CARU'

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

IL DIRIGENTE

Premesso che con decreto del Presidente n. 79 del 11/04/2018, successivamente modificato con decreto del Presidente n. 106 del 01/06/2018, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2018-2020 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Vista la proposta con la quale il Coordinatore dell'U.O. Manutenzione strade nord e sud e dell'U.O. Gestione Manufatti, nonché Responsabile del Procedimento, fa presente quanto segue:

- il ponte in cemento armato sul Rio Sologno, al km 8+500, della SP 108 "Castelnovo ne' Monti-Bondolo-Carù", in Comune di Villa Minozzo presenta una grave situazione di degrado strutturale, tale da rendere urgente e indifferibile l'adozione di misure atte a garantire la sicurezza della circolazione;
- con specifica ordinanza dirigenziale si è provveduto all'istituzione del divieto di transito ai mezzi con massa a pieno carico superiore a 3,5 tonnellate e ai mezzi con larghezza maggiore di 2,20 mt., oltre all'istituzione di un senso unico alternato a vista, con l'introduzione del limite di velocità a 30 km/h;
- è stato elaborato uno studio di fattibilità tecnica ed economica, finalizzato ad un intervento di riparazione che ne permetta la riapertura totale, ai sensi delle normative vigenti, concludente nell'importo complessivo di € 800.000,00;
- con PEC Prot. 26282/4/2017 del 27/10/2017, è stato chiesto al Direttore dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna di poter accedere ad un provvedimento per l'intervento indifferibile ed urgente (art.10, L.R. 1/2005), per il ripristino delle condizioni di sicurezza al transito su detto manufatto, prevedendo la ripartizione dei costi al 50% tra Provincia e Regione;
- l'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione dirigenziale n. 1237 del 12/04/2018, a seguito della deliberazione di Giunta n. 2024 del 13/12/2017 "*Approvazione interventi urgenti e trasferimento di risorse finanziarie a favore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile. Concorso finanziario ai sensi degli artt. 8, 9 e 10, della L.R. 1/2005, finalizzato a fronteggiare situazioni di emergenza in atto nel territorio regionale*", ha impegnato la spesa di € 400.000,00, per i "*lavori di ripristino dell'ordinario transito veicolare sul ponte di attraversamento del rio Sologno sulla SP 108 "Castelnovo ne' Monti-Bondolo-Carù"*";
- detta somma è stata accertata al titolo 4, tipologia 201, codice del piano dei conti 4020102001, del Bilancio 2018-2020, annualità 2018 e al corrispondente capitolo n. 856, accertamento riscritto n. 132/2018, del PEG 2018, con esigibilità anno 2018 ed è stata impegnata alla Missione 10, Programma 05, Codice del Piano dei Conti Integrato

2020109012, del Bilancio 2018-2020, annualità 2018 e al corrispondente Cap. 5101, impegno reiscritto n.495, del PEG 2018, con esigibilità anno 2018;

- la restante somma, pari a € 400.000,00, è a carico della Provincia, finanziata da eccedenze di entrate correnti ed è stata impegnata alla Missione 10, Programma 05, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, del Bilancio 2018-2020, annualità 2018 e al corrispondente capitolo 5028, impegno reiscritto n. 470/2018, del PEG 2018, con esigibilità anno 2018;
- con determinazione dirigenziale n. 967 del 27/12/2017, è stato affidato a MAIN ENGINEERING s.r.l., di Reggio Emilia – C.F. e P. IVA 02203390352, il servizio tecnico per la redazione della progettazione esecutiva, per il ripristino e la messa in sicurezza del ponte sul rio Sologno sulla SP 108 “Castelnovo ne' Monti-Bondolo-Carù”, al km 8+500, in Comune di Villa Minozzo, il cui progetto esecutivo è stato approvato con determinazione dirigenziale n.403 del 02/07/2018, successivamente rettificata con determinazione dirigenziale n. 445 del 13/07/2018;
- nell'ambito dell'esecuzione di detto intervento è necessario individuare la figura del collaudatore statico in corso d'opera, nel rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità, ai sensi dell'art. 67, del DPR380/2001 e s.m.i. e dell'art. 19, comma 2, della L.R. 19/2008;

Accertato che:

- l'Ente, visti gli attuali carichi di lavoro per le attività già in essere e la carenza di personale abilitato alla specifica mansione, non è attualmente in grado di far fronte all'attività di cui sopra, posta la specificità della prestazione in parola;
- per far fronte al suddetto servizio, alla data odierna, non è possibile ricorrere al programma "Acquisti in rete della Pubblica Amministrazione" attuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso CONSIP SPA, ex art. 26, L. 488/99, legge finanziaria per l'anno 2000, confermato dall'art.1, comma 4, del D.L.168/2004, convertito nella Legge n. 191 del 30/07/2004, in quanto nelle iniziative in atto alla data odierna, non è attiva alcuna specifica convenzione relativa alla fornitura servizi quali quello sopra citato;
- non è presente attualmente nel MEPA la specifica categoria merceologica contenente il servizio sopra richiesto;
- si è valutato di procedere all'affidamento del servizio tecnico di cui sopra a un operatore economico esterno di provata professionalità, in possesso di vasta esperienza in materia;
- l'art. 31, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., prevede, tra l'altro, che gli incarichi di collaudo, in caso di importo inferiore alla soglia di € 40.000,00, possano essere affidati in via diretta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a);
- l'art. 10, comma 1, lett. a), del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, consente l'affidamento diretto da parte del Responsabile Unico del

Procedimento, per servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

- per tale prestazione il corrispettivo a base di gara è stato stimato in complessivi € 9.450,00, al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, nonché dell'IVA;
- con lettera Prot. n. 10606/4/2017, del 15/05/2018, inviata tramite PEC, previa indagine esplorativa di mercato, si è provveduto a chiedere offerta di minor prezzo, a 3 operatori economici di seguito riportati, prevedendo come termine ultimo per la presentazione delle offerte le ore 12,00, del 24/05/2018 e precisando che si sarebbe provveduto all'aggiudicazione anche qualora fosse pervenuta una sola offerta:
 1. Studio tecnico associato Geom. Davide Corradi e Ing. Stefano Croci – P.le Rovereto n. 5/2 - Castelnovo ne' Monti (RE);
 2. Ing. Montermini Ermes – Via Giulio Pastore n. 14 – Carpineti (RE);
 3. Studio tecnico associato Ingg. Gaspari & Gigli – Piazza Amendola n. 16 – Villa Minozzo (RE);
- si è utilizzato questo strumento di scelta del contraente per garantire un affidamento indubbiamente più celere rispetto alle procedure ordinarie e in forma semplificata;
- occorre infatti ricordare che l'esigenza di un'azione amministrativa efficace ed efficiente si realizza anche attraverso un alleggerimento delle procedure, specie per servizi di importo non rilevante, con la considerazione che i principi di adeguatezza, proporzionalità, efficacia ed efficienza impongono di agire senza aggravare il procedimento, se non nei limiti di una preliminare e doverosa verifica circa la sua economicità e del rispetto del principio della rotazione. Ne consegue che, rispettato il principio della rotazione, quale attuazione del più ampio principio della non discriminazione e parità di trattamento e accertata l'economicità del valore dell'affidamento, si è ritenuto di procedere in tal senso;
- entro le ore 12,00 del 24/05/2018, sono pervenute in busta chiusa 2 offerte, regolarmente presentate con riferimento a quanto previsto nella lettera di invito e precisamente da:
 - 1) Ing. Ermes Montermini, con il prezzo di € 6.495,93 (ribasso 31,26%);
 - 2) Studio tecnico associato Ingg. Gaspari & Gigli con il prezzo di € 4.715,55 (ribasso 50,1%);al netto degli oneri previdenziali e assistenziali, nonché dell'IVA;
- valutato che il minor prezzo offerto è quello dello studio tecnico associato Ingg. Gaspari & Gigli, si è ritenuto di procedere, con lettera Prot. 11586/4/2017 del 25/05/2018, ai sensi dell'art. 97, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, chiedendo a detto professionista giustificazioni sul prezzo offerto;
- con nota assunta agli atti in data 28/05/2018, con Prot. n. 11721/4/2017, l'Ing. Cesare Gigli dello studio associato di cui sopra ha fatto pervenire una relazione sugli elementi costitutivi dell'offerta economica;
- considerata la relazione esauriente, si è ritenuto di accogliere le giustificazioni presentate in merito al prezzo offerto;

- sono stati avviati i controlli di legge sullo studio associato Ingg. Gaspari & Gigli e si è chiesta la polizza assicurativa professionale contro tutti i rischi inerenti il servizio, per un massimale unico complessivo di € 1.500.000,00, come già prevista nella lettera d'invito;
- lo studio tecnico di cui sopra con mail del 14/06/2018 ha comunicato che, per motivi legati al massimale della polizza assicurativa attualmente in essere, è impossibilitato allo svolgimento del servizio tecnico richiesto alle condizioni specificate dalla Provincia già nella lettera d'invito;
- si è così valutato che ricorrano gli estremi per non addivenire all'aggiudicazione del servizio in argomento a detto studio tecnico, ritenendo di procedere con la 2^a offerta pervenuta - dell'Ing. Ermes Montermini - per l'importo netto di € 6.495,93;

Ritenuto di procedere all'aggiudicazione del servizio in parola all'Ing. Ermes Montermini, con studio in Via Giulio Pastore n. 14 a Carpineti (RE) – C.F. MNTRMS51M04B825S – P.IVA 00506960350, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 548, dando atto che dai controlli effettuati non sono emerse cause ostative all'affidamento e tenuto conto che la spesa lorda di € 8.242,04, trova copertura tra le somme già impegnate per la realizzazione dell'intervento in argomento, alla Missione 10, Programma 05, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, del Bilancio 2018-2020, annualità 2018 e ai corrispondenti Capitoli 5028 e 5101, impegni rispettivamente reiscritti n. 470 e n. 495 del PEG 2018, con esigibilità anno 2018;

Richiamati ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. Z4E2391071 e il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C27H17000880005;

Visto l'obiettivo di gestione R08G1OG12;

Accertata, ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- di prendere atto dell'esito della procedura informale per l'affidamento diretto del servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera per i lavori di *“ripristino dell'ordinario transito veicolare sul ponte di attraversamento del rio Sologno sulla SP108 “Castelnovo ne' Monti-Bondolo-Carù”*”, le cui prestazioni sono dettagliatamente descritte nello schema di contratto allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di affidare, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 50/2016, nonché dell'art. 11, comma 1, del vigente Regolamento Provinciale per la disciplina dei contratti, il servizio tecnico di cui sopra all'Ing. Ermes Montermini, con studio in Via Giulio Pastore n. 14 a Carpineti (RE) – C.F. MNTRMS51M04B825S – P.IVA 00506960350, iscritto all'ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 548, per l'importo netto di € 6.495,93, corrispondente a lordi € 8.242,04;

- di dare atto che:
 - ✓ la spesa di € 8.242,04, trova copertura tra le somme già impegnate per la realizzazione dell'intervento, alla Missione 10, Programma 05, Codice del Piano dei Conti Integrato 2020109012, del Bilancio 2018-2020, annualità 2018 e ai corrispondenti Capitoli 5028 e 5101, impegni rispettivamente riscritti n. 470 e n. 495 del PEG 2018, con esigibilità anno 2018;
 - ✓ ai sensi e per gli effetti dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
 - il fine e l'oggetto del contratto che si andrà a stipulare, consistono nell'espletamento del servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera per i lavori di ripristino sul ponte di attraversamento del rio Sologno sulla SP108;
 - le clausole ritenute essenziali sono quelle inerenti il prezzo, i tempi di effettuazione del servizio, le modalità di fatturazione e pagamento, penali, clausole che saranno tutte contenute e più dettagliatamente descritte nel contratto allegato;
 - ✓ con l'Ing. Ermes Montermini, si procederà alla stipula del contratto, mediante scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, del D.Lgs. 50/2016, comma 14, tramite posta elettronica certificata;
 - ✓ ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è Z4E2391071 e il Codice Unico di Progetto (CUP) è C27H17000880005;
 - ✓ come previsto dall'art. 46, comma 2, della Legge 133/2008, il servizio rientra nelle attività istituzionali della Provincia, come stabilite dalla legge e poiché l'importo dello stesso è superiore a lordi € 5.000,00, dovrà essere trasmesso alla competente sezione regionale della Corte dei Conti, ai sensi della L. 266/05, per l'esercizio del controllo successivo sulla gestione.
 - ✓ il sottoscritto, Responsabile Unico del Procedimento, attesta che ci si avvale della facoltà prevista dal comma 11, dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., di non chiedere la garanzia per la cauzione definitiva in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità e considerato, altresì, la notevole convenienza del prezzo di aggiudicazione.

Allegati:
schema di contratto.

Reggio Emilia, li 23/07/2018

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilita' Sostenibile,
Patrimonio ed Edilizia
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma

Trasmissione con PEC

All'Ing. _____
Via _____

OGGETTO: Servizio tecnico di collaudo statico in corso d'opera, per i **“LAVORI PER IL RIPRISTINO DELL'ORDINARIO TRANSITO VEICOLARE SUL PONTE DI ATTRAVERSAMENTO DEL RIO SOLOGNO SULLA S.P. 108 "CASTELNOVO NE' MONTI-BONDOLO-CARÙ”**. (CIG Z4E2391071)

Premesso che:

- con determinazione dirigenziale n._____, del ___/___/2018, si è provveduto **ad affidarLe l'espletamento del servizio in oggetto**, per l'importo netto di € _____, a cui vanno aggiunti i contributi previdenziali e assistenziali nella misura del 4% e l'IVA al 22%, corrispondente all'importo complessivo lordo di € _____;
- la presente vale come documento contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, va sottoscritta in modalità elettronica e ritornata allo scrivente Ente entro 3 giorni dal ricevimento.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Tra la Provincia di Reggio Emilia, con sede in corso Garibaldi 59, rappresentata dall'Ing. Valerio Bussei, sottoscrittore del presente atto e l'Ing. _____, con studio a _____, in Via _____, n.____ - C.F. _____ e Partita IVA _____, di seguito denominato "professionista", sottoscrittore del presente atto, si concorda e si stipula quanto segue:

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO TECNICO

La Provincia affida al Professionista, che accetta, il servizio tecnico per il collaudo statico in corso d'opera, per i **“LAVORI PER IL RIPRISTINO DELL'ORDINARIO TRANSITO VEICOLARE SUL PONTE DI ATTRAVERSAMENTO DEL RIO SOLOGNO SULLA S.P. 108 "CASTELNOVO NE' MONTI--BONDOLO–CARÙ”**, che dovrà essere sviluppato e definito nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli e degli indirizzi segnalati dalla Provincia di Reggio Emilia.

Il professionista dichiara di non trovarsi in situazione di incompatibilità nell'espletamento del presente servizio ai sensi delle disposizioni vigenti, di non avere attualmente nessun rapporto di pubblico impiego e di essere in regola con il versamento dei contributi con riferimento all'attività di libero professionista.

ART. 2 – ATTIVITA' DI COLLABORATORI O CONSULENTI DEL PROFESSIONISTA

Il Professionista è autorizzato ad avvalersi della collaborazione di tecnici di fiducia da lui nominati. Questi ultimi collaboreranno con il Professionista nel verificare che i lavori da eseguire siano progettati regolarmente in conformità delle normative e prescrizioni vigenti.

Potranno inoltre anche firmare elaborati e documenti, ma solo congiuntamente al Professionista.

In particolare sono ricompresi nel compenso professionale, gli oneri che il Professionista, vista la complessità dell'opera e data la specificità dell'intervento che comprende anche lavori impiantistici dovrà eventualmente sostenere per remunerare un perito iscritto al relativo Albo Professionale.

I collaboratori rispondono quindi della loro attività al Professionista, il quale provvederà direttamente al loro compenso, senza alcun aggravio od onere aggiuntivo per la Provincia.

ART. 3 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Il servizio tecnico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e dei regolamenti statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto.

Le prestazioni professionali da erogare per l'espletamento del servizio riguardano le attività di **collaudo statico in corso d'opera delle strutture**. Tali attività dovranno essere svolte nel rispetto di tutta la vigente normativa in materia di lavori pubblici di cui al D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della Legge n. 1086/1971, delle NTC2018 e alle connesse normative tecniche di dettaglio, assumendo direttamente ogni relativa responsabilità.

Il Professionista in particolare, dovrà, in qualità di **Collaudatore statico delle strutture**, curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto.

Il collaudo statico in corso d'opera delle strutture riguarda tutte le verifiche e prove sulle opere in cemento armato, in cemento armato precompresso e in acciaio, o altri materiali speciali e si conclude con un Certificato di collaudo statico redatto ai sensi della Legge n. 1086/1971 e successive integrazioni recepite con NTC 2018.

Le prove di carico sono effettuate se previste dalle norme di legge oppure se ritenute necessarie dal collaudatore; nel qual caso vanno opportunamente motivate nella relazione.

Particolari revisioni dei calcoli statici possono essere effettuate o su esplicita richiesta da parte della Provincia oppure soltanto dopo aver motivato al Committente le ragioni che le rendono necessarie.

Le prestazioni predette comprendono la predisposizione e la presentazione, all'Amministrazione committente, dei seguenti elaborati appropriati alla natura dell'opera:

1. certificato di collaudo statico delle strutture;
2. verbali di collaudo in corso d'opera attestanti il corretto avanzamento dei lavori e la conformità al progetto;

In corso d'opera devono essere redatti verbali di visita, in occasione delle fasi di lavorazione più complesse e non ispezionabili a fine lavori.

Per lo svolgimento delle suddette attività la Provincia si impegna a fornire al professionista:

- ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà.

Nel corso dell'esecuzione dei lavori il collaudatore esegue verifiche periodiche mediante visite, sopralluoghi e riscontri, ogniqualvolta lo ritiene opportuno e quando vengono eseguite particolari o complesse opere specialistiche, anche su indicazione del Responsabile Unico del Procedimento e/o del Direttore dei Lavori e comunque con cadenza almeno mensile, redigendo appositi verbali.

Qualora nel corso delle procedure di collaudo dovesse accertare vizi o difformità delle opere addebitabili all'impresa appaltatrice, il collaudatore si obbliga a darne tempestiva comunicazione al Direttore dei lavori e al Responsabile Unico del procedimento, affinché possano effettuare le necessarie contestazioni all'appaltatore.

Alla Provincia andranno consegnati gli elaborati in triplice copia timbrata e firmata e n. 1 copia fornita su supporto magnetico con i seguenti software: autocad per gli elaborati grafici, excel, word e acrobat reader (.pdf) per gli elaborati descrittivi.

Gli elaborati saranno di proprietà della Provincia, la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, a suo insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, sentito il Professionista.

ART. 4 - TEMPI E MODALITA' DI CONSEGNA

Il servizio tecnico, come sopra definito, viene conferito con effetto a decorrere dalla lettera di affidamento del servizio stesso e dovrà concludersi entro 30 giorni dalla fine dei lavori, con la

consegna del certificato di collaudo statico. Alla predetta data il presente contratto si intenderà automaticamente concluso, senza la necessità di ulteriore comunicazione al proposito e senza alcun preavviso.

In considerazione delle vigenti disposizioni normative, potrà rendersi necessario, in futuro, modificare detto contratto in tutto o in parte, cederlo in seguito a provvedimenti legislativi che comportino il riordino delle Province e la redistribuzione delle relative competenze, tutto ciò senza che il professionista possa vantare nei confronti dell'Ente, alcunché per danno emergente o lucro cessante.

ART. 5 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI

E' prevista una penale di € 100,00 (cento/00) per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo rispetto ai tempi previsti all'art. 4, relativamente alle singole scadenze per responsabilità del Professionista. In caso di ritardi superiori al 20% dei giorni assegnati, la Provincia si riserva il diritto di rescindere il contratto fatto salvo il diritto di richiedere il pagamento delle penali per il ritardo massimo e di esperire ogni ulteriore possibilità di rivalsa nei confronti del Professionista.

Il Responsabile del Procedimento, nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, ha il potere di controllare tutte le prestazioni specificatamente assegnate al Professionista.

Nel caso che si riscontrasse qualche inadempimento, verrà data formale comunicazione, via PEC, con l'indicazione analitica degli stessi. Il Professionista dovrà rispondere per iscritto entro 10 giorni naturali e consecutivi, evidenziando analiticamente le proprie controdeduzioni.

Al Professionista possono essere applicate penali da € 50,00 a € 500,00, a discrezione del Responsabile del Procedimento nominato dalla Provincia per la realizzazione dell'opera, nel caso che vengano riscontrate inadempienze allo svolgimento del servizio affidato oppure nel caso che non risponda entro il termine di cui al presente articolo in caso di evidenziazione di inadempimenti.

La Provincia può recedere dal contratto, senza bisogno di motivazioni, nel caso che al Professionista vengano addebitate penali per un ammontare di € 5.000,00.

Qualora la Provincia intendesse recedere dal servizio conferito per motivi non imputabili al Professionista, provvederà a corrispondere i compensi dovuti relativamente alle prestazioni espletate fino a quel momento, più il 10% dei compensi previsti per la parte di servizio non ancora completato.

ART. 6 - RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. E' facoltà del committente/responsabile dei lavori revocare il servizio tecnico affidato e recedere anticipatamente dal contratto in ogni momento, senza obbligo di motivazione né di preavviso, purché con nota scritta fatta pervenire in modo certo allo stesso professionista. Se la revoca non avviene per colpa imputabile al professionista, trova applicazione l'articolo 2237 del Codice Civile, e sono dovuti gli onorari e le spese relative alle prestazioni effettuate prima del ricevimento della nota di revoca del servizio, entro il termine di 30gg. dall'avvenuta richiesta da parte del professionista coordinatore, oltre all'eventuale maggior compenso calcolato con riferimento alla normativa o alle tariffe professionali. Se la revoca avviene per colpa imputabile al professionista, dal compenso calcolato come sopra, al netto del maggior compenso per servizio parziale, dovranno essere dedotti i risarcimenti per i danni procurati alla Provincia.
2. Il committente/responsabile dei lavori è autorizzato all'utilizzazione, limitatamente al cantiere interessato, degli atti e dei documenti prodotti dal professionista nell'espletamento del proprio servizio tecnico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di ulteriori prestazioni o del proseguimento e completamento di prestazioni interrotte.
3. E' facoltà del professionista rinunciare al servizio tecnico e rescindere anticipatamente il contratto, purché con comunicazione scritta, con adeguata motivazione e con almeno 60 giorni di preavviso, previo pagamento di una penale di € 2.000,00; la rinuncia al servizio e la rescissione del contratto, sempre con comunicazione scritta, possono avere effetto immediato e senza il pagamento della penale quando la motivazione è data da comportamenti od omissioni pregiudizievoli ovvero gravi inadempienze da parte del committente/responsabile dei lavori, tali da compromettere, impedire o limitare le prestazioni e le competenze del professionista. Per ogni altra evenienza non prevista dal presente contratto trovano applicazione le norme sulla tariffa professionale regolanti le ipotesi di interruzione del servizio e, in via sussidiaria, le norme del Codice Civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Il professionista con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia, approvato con delibera n. 23 dell'11/02/2014. A tal fine si da atto che l'amministrazione ha informato il contraente che sul sito dell'Amministrazione Provinciale è pubblicato il codice di comportamento al seguente indirizzo: <http://www.provincia.re.it/page.aspIDCategoria=703&IDSezione=26591&ID=529565>.

Il professionista si impegna a rendere edotti dei contenuti dello stesso i propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione da parte del professionista degli obblighi di cui al codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Reggio Emilia approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 23 dell'11/02/2014, costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile. L'amministrazione verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 7 - COMPENSI PROFESSIONALI

L'onorario e le spese per il servizio tecnico in argomento vengono complessivamente e forfettariamente fissati nell'importo netto di € _____.

1. Il compenso sopra indicato è fisso, vincolante e onnicomprensivo e risponde al criterio della congruità del compenso rispetto alla dignità della professione in relazione all'art. 2233, 2° comma, del Codice Civile ed è, inoltre da intendersi forfetario ed onnicomprensivo anche di eventuali perizie di variante che si rendessero necessarie nel corso dei lavori.
2. L'importo di cui al comma 1, comprensivo di onorari e spese, tiene conto in particolare della distanza del cantiere rispetto allo studio del professionista e dell'ubicazione dello stesso cantiere, delle eventuali collaborazioni e dei trasferimenti effettuati per l'espletamento del servizio.
3. Il corrispettivo sopra stabilito deve essere maggiorato del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., all'aliquota di legge.
4. Il committente/responsabile dei lavori è comunque estraneo ai rapporti funzionali ed economici intercorrenti tra il professionista e gli eventuali suoi collaboratori, consulenti o altri soggetti con specializzazione professionale delle cui prestazioni il professionista intenda o debba avvalersi.

ART. 8 - PAGAMENTO DEI COMPENSI ED ASSUNZIONE OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' EX L. 136/2010

Il compenso professionale relativo alle attività di collaudo sarà liquidato in 2 soluzioni dietro presentazione di regolare fattura, da emettersi successivamente alla regolare esecuzione della prestazione medesima, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, come segue:

- 1° acconto corrispondente al 40% dell'importo affidato, al raggiungimento del 50% dei lavori contabilizzati;
- il saldo a conclusione della prestazione professionale, mediante la consegna del certificato di collaudo statico.

Nel caso in cui il professionista dichiara di avere dei dipendenti, sull'importo netto progressivo delle prestazioni da liquidare, sarà operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale. Inoltre, per ogni pagamento, sarà necessaria l'acquisizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva).

Ai sensi dell'art. 3 comma 7, Legge 136/2010 il professionista ha indicato il seguente conto corrente bancario dedicato, da utilizzare, sia in entrata che in uscita, per tutta la gestione contrattuale, intestato al professionista stesso: _____ - c/c con Cod. IBAN: _____, intestato a _____, nato a _____ - C.F. _____, titolare dello _____.

Si precisa che, a pena di nullità del contratto, tutti i movimenti finanziari relativi al servizio tecnico oggetto del presente contratto, devono essere registrati sul conto corrente dedicato sopracitato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale,

ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (sono esentate le fattispecie contemplate all'art. 3, comma 3, della L. 136/2010 e ss.mm. e ii)).

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere per il presente contratto, il Codice Identificato della Gara (CIG) è Z4E2391071 e il Codice Unico del Progetto (CUP) è C27H17000880005.

E' fatto obbligo di provvedere a comunicare ogni modifica relativa alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sul suddetto c/c dedicato. A pena di nullità assoluta, il professionista, assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra citata.

L'assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari deve essere riportata in tutti i contratti sottoscritti a qualsiasi titolo interessate al servizio di cui al presente contratto e la Provincia può verificare in ogni momento tale adempimento.

Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge 136/2010, ne deve dare immediata comunicazione alla Provincia di Reggio Emilia e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Reggio Emilia.

ART. 9 – ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

1. Il professionista assume personalmente gli obblighi e le responsabilità attribuitegli dalle norme vigenti in materia di sicurezza, per la parte di competenza, e di quelle discendenti dal presente contratto, ferme restando le responsabilità proprie del R.U.P.
2. Il professionista deposita presso il committente una polizza assicurativa contro tutti i rischi inerenti il servizio, rilasciata da _____, n. _____ in data _____, con efficacia dalla data di approvazione del medesimo sino all'ultimazione delle prestazioni; tale polizza è prestata per un massimale unico complessivo di € 1.500.000,00.
3. Qualora derivino danni o sanzioni al R.U.P., per cause che siano direttamente ascrivibili alla cattiva o colposa conduzione del servizio assegnato il committente potrà rivalersi sul professionista per i danni o le sanzioni patite.

ART. 10 - DIRITTI D'AUTORE

Gli atti prodotti resteranno di proprietà della Provincia, salvo il disposto dell'Art.11 della tariffa professionale.

ART. 11 - EFFETTI DEL CONTRATTO

Il presente contratto è impegnativo per entrambe le parti dopo la sua sottoscrizione.

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto s'intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni in materia e in particolare, per effetto di quanto specificato in premessa, le norme contenute nel D.Lgs. 50/2016 e nelle Linee Guida emanate da ANAC.

ART. 12– DIVERGENZE

La competenza a conoscere delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato.

E' escluso, pertanto, il deferimento al giudizio arbitrale delle eventuali controversie contrattuali.

ART. 13 – SPESE

Tutte le eventuali spese che il professionista dovesse sostenere per l'esecuzione del presente servizio tecnico o allo stesso comunque inerenti nessuna esclusa, devono essere considerate a completo carico del professionista stesso come anche le spese inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto.

ART. 14 - DISPOSIZIONI FINALI

La prestazione d'opera, di cui al presente contratto, si configura a tutti gli effetti come rapporto stipulato e regolato, per quanto non disciplinato dal presente atto, dagli artt. 2222 e seguenti del Codice Civile.

ART. 15 - SOTTOSCRIZIONE ED EFFICACIA DELL'ATTO

Il presente atto viene sottoscritto, in applicazione dell'art. 15 comma 2-bis della L. 241/1990,

mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma".

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 del Codice Civile, il Professionista dichiara di accettare espressamente le seguenti clausole:

Art. 5: Inadempienze contrattuali;

Art. 6: Recesso e risoluzione del contratto.

Art. 8: Pagamento dei compensi ed assunzione obblighi di tracciabilità ex L.136/2010.

Art. 12: Divergenze.

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA:

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità sostenibile, Patrimonio ed Edilizia
f.to Dott. Ing. Valerio Bussei

IL PROFESSIONISTA:

f.to _____

Documento sottoscritto in forma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005.

"(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li..... Qualifica e firma"



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 466 del 23/07/2018.

Reggio Emilia, li 24/07/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA